Istituto Comprensivo di Tolmezzo
Via C. Battisti, 10 – 33028 TOLMEZZO (UD)
Tel. 0433/487311 - Cod.mecc.: udic85400c – E-mail: udic85400c@istruzione.it
Web: http://www.ictolmezzo.it

CURRICOLO VERTICALE DI RELIGIONE CATTOLICA

Redatto sulla base delle Nuove Indicazioni Nazionali 2012 e I.N. 2007, in sintonia con le Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio (Quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente) 2006 e 2008 e il D.M.139/ 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) e nel rispetto della vigente normativa.

1 - DIO E L'UOMO			
	SCUOLA DELL' INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SECONDARIA DI I GRADO**
Traguardi di competenze	• Il bambino, vivendo l'esperienza dell'accoglienza, individua i gesti della cura e dell'amore per riconoscerli quali segni della paternità di Dio. • Il bambino conosce, attraverso i racconti dell'Insegnante, la figura di Gesù e i suoi insegnamenti; individua e mette in pratica nella sua esperienza quotidiana piccoli gesti di amore, di condivisione e di perdono. • Il bambino, attraverso l'ascolto e l'osservazione, scopre gli elementi caratteristici dell'edificio chiesa per riconoscerlo come luogo di incontro e celebrazione degli amici di Gesù.	• L'alunno, attraverso i racconti biblici, identifica Dio come Creatore della vita e Padre di tutti gli uomini per riconoscere la sua azione salvifica nella storia. • L'alunno, utilizzando i racconti evangelici e collocando la vicenda nel tempo e nello spazio, individua i dati essenziali della vicenda di Gesù e i tratti caratteristici della sua missione per riconoscere che per i cristiani è l'Emmanuele e il Signore.	• L'allievo si pone domande di senso e si interroga sul trascendente al fine di riconoscere i bisogni spirituali all'origine di ogni ricerca religiosa; • comprende alcune categorie fondamentali della fede ebraicocristiana (Rivelazione, alleanza, messia, Regno di Dio, salvezza…), per coglierne l'originalità; • attraverso l'analisi di testi evangelici, è in grado di individuare i tratti essenziali dell'esperienza umana di Gesù per riconoscere il significato di salvezza che ad essa attribuiscono i cristiani; • conosce l'evoluzione storica della Chiesa, ne individua le peculiari espressioni della vita comunitaria e riconosce fatti e personaggi che hanno realizzato il messaggio evangelico.
Abilità	Il bambino è in grado di: • percepire che Dio è Padre perché si prende cura degli uomini; • conoscere, attraverso l'ascolto di alcuni racconti, eventi della vita di Gesù; • conoscere, la Chiesa come la grande famiglia degli amici di Gesù.	L'alunno è in grado di: • comprendere l'idea di un Dio Creatore e Padre; • conoscere il contesto storico, sociale, geografico in cui si colloca la vicenda umana di Gesù; • individuare i momenti salienti della vita di Gesù; • comprendere che Gesù porta a compimento le antiche promesse e dà inizio ad una storia nuova; • conoscere la Chiesa come la "Comunità dei Cristiani" e scoprire alcune figure importanti che hanno testimoniato il messaggio di Gesù; • approfondire la conoscenza della "struttura" della Chiesa cattolica; • conoscere e confrontare le caratteristiche fondamentali delle "Chiese" cristiane.	L'allievo: • si pone domande sul mondo, su di sé e sugli altri, nel tentativo di trovare un senso che orienti le sue scelte di vita; • sa ricostruire le tappe fondamentali della storia di Israele; • coglie il significato degli avvenimenti pasquali; • sa ricostruire le tappe fondamentali della Prima comunità cristiana; • è in grado di illustrare i momenti più importanti della storia antica e moderna della Chiesa; • sa riferire sull'esperienza di vita di alcuni testimoni del Vangelo; • riconosce l'importanza del dialogo ecumenico.

Conoscenze	• La figura di Gesù nei Vangeli; • Uomini e donne che nel tempo hanno testimoniato il Vangelo.	• Il mondo e la vita "doni" di Dio "Creatore e Padre"; • Gesù di Nazareth, l'Emmanuele, Dio con noi; • La Chiesa, una "comunità" di persone unite dalla fede in Gesù; • Una CHIESA, tante CHIESE: • Cattolici, Protestanti, Ortodossi.	• I perché dell'uomo sulla vita e sulla morte; • Tracce della ricerca religiosa dell'uomo nel passato e nel presente; • La storia antica del popolo ebraico; • L'opera di Gesù, la sua morte e risurrezione; • Le caratteristiche della prima comunità cristiana; I momenti più importanti della storia della Chiesa; L'esperienza di alcuni cristiani esemplari.

2 - LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI			
	SCUOLA DELL' INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SECONDARIA DI I GRADO**
Traguardi di competenze	Il bambino, attraverso l'ascolto, conosce i racconti su Gesù e i suoi amici.	L'alunno, attraverso l'ascolto e la semplice analisi di alcuni brani scelti, individua la Bibbia come Testo Sacro per scoprire il valore e l'attualità del suo messaggio.	L'allievo utilizza l'analisi di alcuni brani biblici per ricostruire alcune delle tappe fondamentali della storia della salvezza, della vicenda di Gesù, della prima comunità cristiana ed individuare i fondamenti di un progetto di vita cristiano
Abilità	Il bambino è in grado di: • ascoltare alcuni semplici racconti della Bibbia; • identificare i racconti che parlano di Gesù e dei suoi amici.	L'alunno è in grado di: • scoprire le origini, la struttura e le particolarità del linguaggio del libro della Bibbia, considerata da Ebrei e Cristiani "Testo Sacro"; • ascoltare e leggere alcuni passi della Bibbia cogliendone significato e messaggio.	L'allievo • è in grado di cogliere il significato di un brano biblico usando le informazioni e i metodi interpretativi; • sa citare fonti e documenti sulla storicità di Gesù; • è in grado di utilizzare la Bibbia per ricostruire le tappe della storia di Israele; • è in grado di utilizzare il Nuovo Testamento e in particolare gli Atti, per ricostruire le tappe della storia della prima comunità cristiana; • è in grado di correlare il messaggio di alcuni passi dell'A.T. e del N.T. alla personale ricerca di senso.
Conoscenze	Semplici racconti biblici dell'Antico e del Nuovo Testamento.	• La Bibbia: Testo Sacro per Ebrei e Cristiani; • Antico Testamento e Nuovo Testamento; • Racconti, Parabole e Miracoli.	• Il libro della Bibbia: formazione, struttura, criteri interpretativi; • La storia della Salvezza; • La vicenda umana di Gesù di Nazaret; • Cenni di storia della Chiesa; • Genesi, Decalogo e Discorso della Montagna

3 - IL LINGUAGGIO RELIGIOSO			
	SCUOLA DELL' INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SECONDARIA DI I GRADO**
Traguardi di competenze	Il bambino, attraverso l'ascolto e l'osservazione, scopre segni, gesti, feste con cui i credenti comunicano la loro esperienza religiosa.	L'alunno, attraverso l'interpretazione di segni e simboli caratteristici, identifica il significato ad essi attribuito dai Cristiani per riconoscerli quali forme di espressione della fede dei credenti.	L'allievo riconosce e interpreta segni e simboli caratteristici del Cristianesimo e delle principali religioni per poterli collocare come elementi costitutivi delle rispettive culture
Abilità	Il bambino è in grado di: • ascoltare e osservare l'ambiente attorno a lui e scoprire segni, gesti, feste religiose presenti nei luoghi in cui vive.	L'alunno è in grado di: • riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua; • conoscere il luogo di culto dei Cristiani e ne scopre particolarità e caratteristiche fondamentali ("chiesa" edificio); • scoprire il significato di alcuni "gesti" e "parole" usati dai cristiani nella liturgia; • individuare nelle opere d'arte segni, simboli ed eventi religiosi rappresentati.	• L'allievo riconosce il rapporto tra fede cristiana e arte; • riconosce e interpreta segni e simboli caratteristici delle principali religioni; • comprende la centralità della preghiera nella vita di fede.
Conoscenze	• Momenti e avvenimenti significativi nella vita del bambino e delle persone a lui vicine: nascita, crescita, morte, feste ed eventi particolari. • Feste, celebrazioni e tradizioni popolari nel Cristianesimo. • Religione e principali linguaggi artistici: arti figurative, architettoniche, musicali... • Segni e luoghi religiosi presenti sul territorio.	• Anno liturgico. Feste e ricorrenze. • La preghiera: i gesti, le parole. • La chiesa, luogo di preghiera dei cristiani. • Arte e religione.	• Caratteristiche delle principali religioni; • Simboli religiosi nel Cristianesimo e nelle altre religioni; • I segni liturgici nella comunità cristiana; La preghiera per comunicare con Dio.

4 - I VALORI ETICI E RELIGIOSI			
	SCUOLA DELL' INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SECONDARIA DI I GRADO**
Traguardi di competenze	• Il bambino, osservando il mondo e le persone attorno a lui, scopre la bellezza e il valore della vita per sviluppare sentimenti di attenzione e di cura. • Il bambino, ascoltando i racconti su Gesù, scopre i suoi gesti d'amore per sviluppare sentimenti di condivisione e di rispetto.	• L'alunno, attraverso l'esperienza di Gesù, individua nel comandamento dell'amore verso Dio e verso il prossimo il fondamento della morale cristiana per considerarlo quale riferimento per il personale progetto di vita. • L'alunno, attraverso la conoscenza di esperienze storiche e attuali, individua le espressioni della testimonianza cristiana del messaggio di Gesù per riconoscervi l'impegno a fondare la vita personale e sociale sul rispetto, la solidarietà, la giustizia e la pace.	• L'allievo, attraverso la riflessione sulla ricerca umana del senso della vita e della verità, dà valore ai propri comportamenti e alle proprie relazioni in vista di un personale progetto di vita. • L'allievo, scoprendo il rapporto tra valori e cultura, riconosce la ricchezza dei valori umani per aprirsi alla relazione con persone di cultura e religione differenti con atteggiamento di accoglienza, confronto e dialogo
Abilità	Il bambino è in grado di: • manifestare le proprie emozioni, sperimentare relazioni serene con gli altri, esplorare con curiosità la realtà abitandola con fiducia e speranza; • Intuire che il mondo è un dono da rispettare; • Riconoscere i gesti di amore compiuti da Gesù.	L'alunno è in grado di: • riconoscere nel "comandamento dell'amore" l'insegnamento fondamentale di Gesù di Nazareth. • attualizzare l'insegnamento di Gesù di Nazareth. • scoprire la storia e le opere di uomini e donne che hanno aderito alla proposta di Gesù e che con la loro vita, ne hanno seguito l'esempio. • conoscere e valorizzare gli insegnamenti etici, morali e religiosi del cristianesimo e li confrontarli con proposte e scelte di vita diverse. • Riconoscere la diversità come ricchezza e valore per tutti.	• L'allievo approfondisce la conoscenza di sé; • coglie all'interno dell'esperienza umana il bisogno di felicità; • riconosce la coscienza quale orientamento alle scelte responsabili; • individua e si confronta con la riflessione esistenziale presente nei miti della Genesi; • riconosce che scienza e fede sono orientate alla ricerca della verità; • individua i valori a fondamento delle scelte di vita nelle grandi religioni.
Conoscenze	• Regole da rispettare e condividere con gli altri. • Il mondo, la" casa di tutti gli uomini", da condividere in armonia con gli altri. • I gesti con cui Gesù dimostra attenzione e amore per tutte le persone.	• La "Regola d'Oro". • Testimoni di Gesù nel tempo. • Chiese e religioni a confronto. • Il valore del silenzio. • Pace, solidarietà, rispetto, tolleranza, giustizia: valori universali che uniscono gli uomini nell' impegno comune per il bene di tutti.	• I miti della creazione. • Il rapporto scienza – fede. • Il Decalogo. • Le Beatitudini. • Il Cristianesimo e il pluralismo religioso.

4 - I VALORI ETICI E RELIGIOSI			
	SCUOLA DELL' INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SECONDARIA DI I GRADO**
Metodi e strategie	• Narrazione; • Ascolto-Osservazione-Riflessione-Ipotesi; • Canto; • Drammatizzazione; • Attività manipolative e GraficoPittoriche; • Giochi.	• Attività individuali; • Attività di gruppo; • Discussioni; • Schede; • Giochi; • Attività manipolative; • Interventi di esperti; • Cooperative learning; • Problem solving;. • Metodo narrativo; • Riflessione orale e scritta; • Visione DVD.	Si privilegiano quegli approcci metodologici che favoriscono una didattica orientata alle competenze quali: • Problem solving; • Cooperative learning; • Ricerca-azione; • Metodo della correlazione; • Attività laboratoriale; • Metodo narrativo; • Uso di mappe concettuali; • Lezione dialogata; • Discussione e dibattito; • Incontro con testimoni; • Riflessione orale e scritta; • Lavoro di gruppo; • Giochi interattivi. • Lim e laboratorio informatico; • Film e documentari.